

## Comunicato stampa

## Ingegneri e rischio sismico, innanzitutto prevenire

È quanto emerso nel corso della tavola rotonda "Normativa tecnica e prevenzione dal rischio sismico" organizzata oggi pomeriggio (venerdì 19 ottobre, ndr) dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) a Bologna, nel corso del SAIE 2012. Un'occasione per creare una mentalità di tutela e sicurezza.

La **prevenzione** come forma massima della **tutela della vita**, del territorio e dell'ambiente. È questo il messaggio emerso dalla tavola rotonda "*Normativa tecnica e prevenzione dal rischio sismico"*, organizzata dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI)** e che si è tenuta oggi pomeriggio *(venerdì 19 ottobre, ndr)* nell'ambito dell'edizione 2012 del SAIE, il salone dell'edilizia per eccellenza.

Esperienze di ricostruzione, approcci metodologici e approfondimenti tecnici sul tema della prevenzione alla luce della prossima modifica delle NTC 2008 e delle recenti novità normative nazionali e regionali in tema di ricostruzione. Sono questi gli aspetti sui quali si è focalizzato l'incontro al quale ha preso parte, tra gli altri, Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI). "Dobbiamo concentrarci - ha affermato il numero uno del CNI – sulla necessità di provvedimenti utili a garantire la tenuta delle strutture per assicurare la massima stabilità e sicurezza. Un contributo quello di cui abbiamo bisogno che vuole essere risolutivo di una serie di problemi sinora rimasti irrisolti. Abbiamo bisogno di lanciare una vera e propria campagna di prevenzione dal dissesto idro-geologico e dal rischio sismico. Prevedere infatti interventi semplici, ma efficaci può migliorare sensibilmente il nostro patrimonio edilizio". Dal canto suo la Federazione degli Ingegneri dell'Emilia Romagna, in prima linea nella gestione dell'emergenza post-sima, ha sostenuto che questa "deve nascere una cultura del terremoto per fare comprendere come sia fondamentale, per i cittadini, convivere in sicurezza con i fenomeni sismici, viste le caratteristiche del nostro Paese". Presenti all'iniziativa anche Giovanni Cardinale, componente della Commissione Relatrice Nuove Norme e consigliere del CNI, Massimo Mariani, consigliere del CNI, Augusto Gambuzzi, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Modena, Edoardo Cosenza, coordinatore scientifico Commissione relatrice nuove norme, Massimo Sessa per il Ministero delle Infrastrutture, relatore per la revisione delle NTC 2008 oltre a Paola Gazzolo e Giancarlo Muzzarelli, Assessori della Regione Emilia Romagna.

Attenzione, solidarietà, ricostruzione: gli ingegneri da Bologna, dal SAIE, lanciano la loro formula per ripartire. A tempi record.

Bologna, 19 ottobre 2012